



# CROCE BLU O.D.V.

## GROMO (BG)

---

DOCUMENTO	<b>CODICE ETICO</b>
RIFERIMENTI	MOG DLGS 231/01
REVISIONE	Rev. 00 del 01/01/2024

---

*Approvato dal Consiglio Direttivo con verbale n. 13 del 28 dicembre 2023*

## SOMMARIO

<b>0. INTRODUZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>2. RIFERIMENTI.....</b>	<b>5</b>
<b>3. TERMINI E DEFINIZIONI.....</b>	<b>5</b>
<b>4. PRINCIPI ETICI GENERALI .....</b>	<b>6</b>
<b>5. RESPONSABILITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE NEI CONFRONTI DEI SUOI APPARTENENTI .....</b>	<b>8</b>
<b>6. RESPONSABILITÀ DEGLI APPARTENENTI NEI CONFRONTI DELL'ORGANIZZAZIONE.....</b>	<b>9</b>
<b>7. DIRITTI DEGLI APPARTENENTI ALL'ORGANIZZAZIONE .....</b>	<b>10</b>
<b>8. GESTIONE DEL CODICE ETICO .....</b>	<b>10</b>
6.1 COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE .....	10
6.2 ATTUAZIONE.....	11
6.3 VERIFICA.....	11
6.4 VIOLAZIONI E SANZIONI .....	11
6.5 MIGLIORAMENTO .....	12

## CONTROLLO DEL DOCUMENTO

TABELLA DI CONTROLLO DELLE REVISIONI		
REV.	DATA	CAUSALE
00	01/01/2024	Prima emissione

TABELLA DI CONTROLLO DELL'EMISSIONE	
REDAZIONE	
VERIFICA	
APPROVAZIONE	

## 0. INTRODUZIONE

Il codice etico è un documento che, a partire dalla presentazione dei valori e dalle regole comportamentali cui l'Associazione intende fare riferimento nell'esercizio della propria attività, stabilisce le responsabilità etico sociali dei "portatori d'interesse" (Organi Sociali, Soci, Dipendenti, Volontari, Collaboratori, Consulenti, Fornitori, Clienti, Pubblica Amministrazione, ecc.) nei confronti dell'Associazione e viceversa, sia in termini di principi generali sia in termini di condotte attese.

La finalità del codice etico consiste nel raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, in linea con la visione e con la missione mutualistica e/o di utilità sociale consacrate nello Statuto di Associazione.

L'effettività delle disposizioni del codice etico è assicurata dal sistema sanzionatorio previsto dal MOG, di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n.231 del 2001, di cui il codice etico è parte integrante, che prevede sanzioni adeguate e proporzionate alla gravità delle eventuali infrazioni commesse, a prescindere dall'eventuale rilevanza penale dei comportamenti assunti e/o dell'instaurazione di un procedimento penale ove ricorra un reato.

Il codice etico dell'Associazione fa riferimento al Codice Etico dell'ANPAS ed è voluto ed adottato dall'Assemblea dei Soci, il quale promuove la sua diffusione ed effettiva conoscenza fra tutti i destinatari.

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Croce Blu Organizzazione di Volontariato (di seguito chiamata Croce Blu ODV), ritiene che la vita e le azioni della propria organizzazione debbano essere quotidianamente improntate e riferibili a principi etici e regole comportamentali che esprimano il valore aggiunto, individuale e condiviso, dell'essere volontari.

Il codice etico è finalizzato a garantire comportamenti e procedure responsabili volti a prevenire attività illegittime o illecite, a migliorare l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza e la qualità dell'azione volontaria, a soddisfare i bisogni della collettività, informando la stessa dei comportamenti che può attendersi dagli appartenenti all'organizzazione.

Il Codice Etico si applica a tutte le parti che operano per conto dell'Organizzazione e/o con cui l'Organizzazione intrattiene rapporti di collaborazione, ovvero:

- soci
- volontari
- amministratori, dirigenti e componenti degli organi sociali
- dipendenti, collaboratori, consulenti

Tali soggetti sono tenuti a conoscere il contenuto del Codice, a contribuire alla sua attuazione ed alla diffusione dei principi in esso sviluppati, promuovendone il rispetto anche da parte di tutti coloro con i quali intrattengono relazioni (clienti, fornitori, consulenti, ecc..).

Le regole contenute nel Codice integrano il comportamento che i destinatari sono tenuti ad osservare in virtù delle leggi vigenti, civili e penali, e degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva.

I destinatari del Codice Etico sono chiamati quindi ad informare il loro operato nel rispetto dei principi definiti e riportati dal Codice Etico stesso, nella consapevolezza che la Organizzazione ha

predisposto un sistema disciplinare atto a sanzionare l'inosservanza di tali principi nelle forme e nelle modalità consentite dalla normativa vigente legale e contrattuale.

L'attuazione del codice etico è demandata al Consiglio Direttivo della Organizzazione, quale osservatore privilegiato della corretta applicazione delle norme e delle procedure operative.

## 2. RIFERIMENTI

Il presente documento fa riferimento ai requisiti di seguito elencati:

- D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300";
- Linee Guida emesse da Confindustria per l'implementazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e correlata documentazione, aggiornate al giugno 2021;
- D.Lgs 9 aprile 2008 n 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" e s.m.i;
- D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- ESSERE ANPAS Codice di condotta del 12 luglio 2016
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro CCNL ANPAS;
- LEGGE QUADRO 266 del 1991 sul volontariato
- Legge delega 106/2016 per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.
- D.Lgs 117/2017 Codice terzo settore

## 3. TERMINI E DEFINIZIONI

Si riporta la definizione degli acronimi utilizzati nel presente documento:

- **MOG:** acronimo di Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs 231/01 (Nota: inteso sia come sistema di gestione sia come documento che descrive tale sistema di gestione);

Si riporta la definizione dei termini utilizzati nel presente documento:

- **Modello di organizzazione Gestione e Controllo:** sistema di autodisciplina adottato dalla Associazione, la cui applicazione è sottoposta al controllo di un Organismo di Vigilanza. Vi sono richiamate le procedure da seguire nello svolgimento delle attività in maniera tale da prevenire la commissione di reati ex D.Lgs. 231/2001 nel rispetto dei valori e dei principi enunciati nel Codice Etico.
- **Organizzazione:** insieme di persone e mezzi, con definite responsabilità, autorità e interrelazioni;
- **Organismo di Vigilanza:** organismo costituito in forma monocratica, dotato di autonomia ed indipendenza rispetto agli organi di gestione dell'Organizzazione, e preposto a vigilare in ordine all'efficacia ed all'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

- **Dipendenti:** tutti i dipendenti dell'Associazione;
- **Collaboratori:** tutti coloro che agiscono in nome e/o per conto dell'Organizzazione sulla base di un mandato o di altro rapporto di collaborazione professionale;
- **Clienti/utenti:** tutti coloro che per ragioni diverse accedono ai servizi erogati dall'Associazione ivi compresa la rete parentale di riferimento sia persone fisiche sia persone giuridiche;
- **Fornitori:** in genere controparti contrattuali dell'Organizzazione quali ad esempio fornitori di servizio, appaltatori, tecnici, sia persone fisiche sia persone giuridiche con cui la l'Organizzazione abbia una qualunque forma di collaborazione contrattualmente regolata;
- **CCNL:** contratti di lavoro applicati dall'Organizzazione nonché i relativi contratti integrativi aziendali;
- **Politica:** orientamento formalizzato dalla direzione dell'Associazione in merito a specifiche aree o tematiche gestionali;
- **Procedura:** modo specificato per svolgere un'attività o un processo;
- **Processo:** insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in ingresso in elementi in uscita;
- **Struttura organizzativa:** insieme di responsabilità, autorità e interrelazioni tra persone.

## 4. PRINCIPI ETICI GENERALI

### Rispetto della persona

L'Organizzazione pone al centro la persona, assumendola quale massimo elemento di interesse cui ispirare e rivolgere la sua azione. L'organizzazione garantisce a tutti i suoi appartenenti e alle persone ad essa collegate (portatori di interesse) condizioni rispettose della loro dignità e autonomia, contrastando ogni forma di abuso, manipolazione, violenza psicologica e atteggiamenti o comportamenti coercitivi, discriminatori o molesti.

I rapporti tra l'organizzazione ed i propri appartenenti sono ispirati - oltre che dalle disposizioni statutarie, dal Regolamento interno, dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dalle linee guida Anpas - dal presente codice etico cui si improntano anche le relazioni dell'organizzazione con i suoi interlocutori esterni (enti, soggetti pubblici e privati, singole persone). L'organizzazione si impegna inoltre ad evitare qualsiasi discriminazione tra i cittadini basata su nazionalità, razza, colore della pelle, origine etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione, opinioni politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, nascita, età, orientamento sessuale ed identità di genere, come qualsiasi altra caratteristica possa dare origine a comportamenti di esclusione

### Rispetto della legge

L'organizzazione riconosce come principio imprescindibile il rispetto delle leggi vigenti in Italia e nei paesi dove dovesse eventualmente operare e richiede ai propri appartenenti l'impegno al costante rispetto di questo principio. In nessun caso il perseguimento dell'interesse dell'organizzazione può giustificare una condotta senza l'osservanza delle leggi. Il rispetto della legge deve fondarsi sulla consapevolezza e conoscenza, sostenuta da programmi di informazione, formazione e sensibilizzazione applicati ad ogni livello.

### Rispetto dell'appartenenza

Riconoscendo che il proprio bagaglio di conoscenze, esperienze e storie è un patrimonio comune, l'organizzazione si impegna a condividerlo in uno scambio circolare continuo. Nello specifico, l'organizzazione, si impegna a:

- pubblicizzare adeguatamente gli eventi e le campagne promosse dall Croce Blu ODV
- promuovere la cultura delle organizzazioni di volontariato e aderire alla campagna annuale di tesseramento di tutti i soci e volontari come previsto dallo Statuto

In merito all'identità e immagine l'organizzazione si impegna ad adeguare la propria immagine a quella scelta dall'ANPAS seguendone le indicazioni e linee guida in particolare per ciò che riguarda le livree delle ambulanze e degli altri mezzi, la divisa, i loghi nazionale e regionali. Si impegna inoltre a tutelare l'immagine della Croce Blu ODV da usi impropri ed a far rispettare tutto ciò che identifica Croce Blu ODV.

### **Rispetto alla sicurezza**

L'organizzazione si impegna, nel rispetto della legislazione vigente e dei principi sanciti dalla Costituzione italiana, a garantire un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute dei lavoratori e dei volontari, adottando tutte le misure necessarie e mettendo a disposizione risorse adeguate per la prevenzione dei rischi legati alla sicurezza e all'igiene del lavoro e per il costante aggiornamento e la formazione ai vari livelli di responsabilità.

### **Prevenzione del conflitto di interesse**

Tra l'organizzazione ed i propri amministratori sussiste un rapporto fiduciario, nell'ambito del quale è dovere primario di questi ultimi utilizzare le proprie capacità per la realizzazione dell'interesse dell'organizzazione, in coerenza con i principi di onestà e trasparenza cui l'organizzazione si ispira. In tale prospettiva gli amministratori, i volontari ed i dipendenti si impegnano a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione o conflitto di interessi, astenendosi in ogni caso dal partecipare ad attività o decisioni che possano determinare tali situazioni.

### **Lotta al terrorismo, alla criminalità organizzata e contrasto alla violenza**

L'organizzazione ripudia ogni forma di violenza e di organizzazione criminale, in particolare le associazioni di tipo mafioso o coinvolte in fatti di terrorismo. Si impegna quindi a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa, di collaborazione o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti direttamente o indirettamente in organizzazioni criminali e/o terroristiche. Si impegna altresì a favorire il percorso di riabilitazione e reintegrazione sociale attraverso la disponibilità, qualora la struttura organizzativa dell'organizzazione lo permetta, ad accogliere persone inserite nei percorsi dei lavori socialmente utili o di messa alla prova.

### **Correttezza nella gestione amministrativa**

L'organizzazione si impegna a perseguire il proprio oggetto sociale nel rispetto attento dello Statuto e del regolamento, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti dei propri soci, salvaguardando l'integrità del patrimonio, recependo i principi della trasparenza economico-finanziaria e della buona amministrazione.

In particolare, l'organizzazione, si impegna a:

- effettuare solo operazioni lecite, autorizzate, coerenti, documentate, verificabili e a mettere a disposizione il bilancio, le informazioni ed i documenti necessari a ricostruire l'attività svolta
- rispettare il principio di prudenza nelle operazioni di finanziamento o investimento
- inserire nei bilanci, nelle relazioni e nelle comunicazioni sociali previste dalla legge solo fatti corrispondenti al vero senza omettere alcuna delle informazioni previste dalla legge
- rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in materia di utilizzo di denaro contante, gestione delle donazioni e lotta al riciclaggio

### **Corretto utilizzo dei beni**

L'organizzazione assicura che i documenti, gli strumenti di lavoro, le postazioni informatiche, i servizi telematici, gli apparecchi di telefonia fissa e mobile, i veicoli e gli altri beni materiali e immateriali in suo possesso o uso:

- sono utilizzati esclusivamente e strumentalmente per la realizzazione dei fini istituzionali e con le modalità previste
- non possono essere utilizzati per finalità personali, né essere trasferiti o messi a disposizione di terzi
- sono utilizzati e custoditi con la medesima diligenza di un bene proprio
- sono utilizzati con osservanza ai criteri di economicità e sostenibilità ambientale

### **Corretta gestione delle informazioni**

L'organizzazione riconosce il valore fondamentale della corretta informazione ai propri appartenenti, agli organi ed alle funzioni competenti, in ordine ai fatti significativi concernenti l'organizzazione. È favorito un flusso di informazioni continuo, puntuale e completo fra gli organi sociali, le diverse aree, le varie figure apicali, e, ove necessario, verso le pubbliche autorità. L'organizzazione si impegna in proprio e chiede ai propri appartenenti di tenere strettamente riservate e protette le informazioni, i dati, le conoscenze acquisite e gestite nello svolgimento delle attività nel rispetto della normativa vigente sulla privacy e delle procedure interne previste. In ogni caso garantisce che le informazioni trasmesse all'esterno dai delegati dell'organizzazione siano rispettose dei requisiti di veridicità, completezza, accuratezza, chiarezza e privacy.

## **5. RESPONSABILITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE NEI CONFRONTI DEI SUOI APPARTENENTI**

L'organizzazione si impegna a:

- mantenere al centro le persone ed il loro valore di unicità
- sostenere percorsi condivisi di innovazione e creatività progettuale
- assicurare una leadership integra, trasparente e condivisa
- favorire il ricambio generazionale del corpo sociale, supportando tutti quei percorsi che offrano le motivazioni per nuove adesioni
- accogliere i nuovi soci e volontari favorendo la loro inclusione e integrazione nella vita associativa
- garantire il ricambio generazionale degli organi dirigenti, sostenendo tutti quei percorsi che attraverso una formazione continua, anche informale, permettano alle nuove

- generazioni di arricchire il proprio bagaglio di esperienze, conoscenze e competenze, dando loro il coraggio e la forza per mettersi in gioco ed assumere ruoli di responsabilità
- curare la formazione dei volontari per svolgere in modo adeguato e consapevole i loro compiti
  - promuovere e assicurare le pari opportunità fra i generi nell'organizzazione interna e negli organi sociali
  - insistere sull'importanza della collaborazione per la realizzazione dei vari compiti
  - identificare i bisogni, elaborare programmi ed obiettivi attraverso percorsi che assicurino il massimo coinvolgimento e condivisione tra i suoi appartenenti e valorizzino l'importanza del "fare insieme"
  - fornire agli appartenenti all'organizzazione gli strumenti necessari per essere aggiornati sulle questioni concernenti la Croce Blu ODV
  - mettere a disposizione degli appartenenti il presente codice etico, lo statuto ed il regolamento dell'organizzazione
  - informare puntualmente sugli atti formali della Croce Blu ODV
  - facilitare e perseguire il coinvolgimento del corpo sociale nelle politiche dell'Organizzazione

## **6. RESPONSABILITÀ DEGLI APPARTENENTI NEI CONFRONTI DELL'ORGANIZZAZIONE**

Aderendo all'organizzazione ogni appartenente è tenuto a:

- conoscere e rispettare lo Statuto, il regolamento, le linee di indirizzo che regolano l'ordinamento dell'organizzazione e le sue attività
- conoscere e conformarsi al Codice etico
- agire nel rispetto dei principi e dei valori fondamentali della Croce Blu ODV identificati e promuovere la loro diffusione
  
- rispettare le regole concernenti l'uso di ciò che identifica l'organizzazione e del logo Croce Blu ODV e farsi parte attiva per impedirne ogni abuso
- essere consapevoli che con la loro azione essi rappresentano l'organizzazione e i suoi ideali
- tutelare il buon nome dell'organizzazione da danni di immagine anche causati da terzi
- impegnarsi nei percorsi formativi proposti nella consapevolezza che la formazione rappresenta un imprescindibile supporto per lo sviluppo delle capacità personali
- prestare attenzione ai bisogni delle persone, anche quando non si è in servizio attivo o non si indossa la divisa
- svolgere i propri compiti senza discriminazione alcuna riguardo la nazionalità, il genere, la razza, l'orientamento sessuale e l'identità di genere, le opinioni politiche o le credenze filosofiche o religiose dei fruitori o beneficiari dei servizi svolti
- rispettare il diritto alla riservatezza di coloro che sono aiutati o sostenuti
- instaurare e mantenere rapporti di collaborazione con atteggiamenti inclusivi e collaborativi concretizzando il principio fondante della "fratellanza"
- rispondere ai bisogni altrui con maturità, empatia e professionalità
- considerare le indicazioni riguardanti la policy Croce Blu ODV per l'utilizzo dei social media

- prendere coscienza dell'unicità del proprio impegno e della responsabilità degli impegni assunti nei confronti dell'organizzazione e delle comunità di riferimento

## 7. DIRITTI DEGLI APPARTENENTI ALL'ORGANIZZAZIONE

Ogni appartenente all'organizzazione ha i seguenti diritti, ordinati per categorie:

- **Compiti:** diritto di aver assegnati dei compiti e delle responsabilità che corrispondano alla sua sensibilità ed alla sua formazione
- **Uguaglianza:** diritto ad essere trattato, in ogni circostanza, in modo equo, indipendentemente da genere, razza, lingua, orientamento sessuale, convinzioni politiche, filosofiche o religiose
- **Protezione:** diritto alla tutela da parte dell'organizzazione contro ogni ingerenza o aggressione di cui potrebbe essere vittima in ragione della sua funzione
- **Libertà d'espressione:** la libera e civile espressione è un diritto fondamentale dell'appartenente all'organizzazione. Per quanto concerne le dichiarazioni all'esterno dell'organizzazione e all'uso dei social media l'organizzazione chiederà ai propri volontari, dipendenti e collaboratori di attenersi alla policy specifica stabilita da Croce Blu ODV
- **Diritti di privacy:** il trattamento di dati personali, di notizie e fonti rientrano nella sfera della privacy tutelata per legge. È diritto di tutti gli appartenenti rivendicare il rispetto della riservatezza, del diritto all'identità personale, della dignità e dell'immagine rientrando questa materia nella sfera della tutela delle libertà personali costituzionalmente garantite
- **Libertà di candidatura:** è garantita a tutti i soci la libertà di candidarsi a cariche elettive, in assenza di qualsiasi conflitto di interesse anche solo economico o etico tra le attività personali e quelle proprie della carica elettiva

## 8. GESTIONE DEL CODICE ETICO

### 6.1 COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

#### **Comunicazione**

La Organizzazione ha pianificato uno specifico processo per la comunicazione del codice etico a tutti gli operatori (dipendenti e collaboratori esterni) destinatari dello stesso.

Il codice etico è disponibile presso la Organizzazione per la consultazione da parte di tutti gli stakeholders.

#### **Sensibilizzazione**

La Organizzazione ha pianificato specifico processo per assicurare la continua e sistematica sensibilizzazione degli operatori in merito alla corretta applicazione del codice etico stesso. Questo al fine di sviluppare, mantenere e accrescere la consapevolezza degli operatori in merito all'inaccettabilità di qualsiasi comportamento atto a violare i principi stabiliti dal codice etico stesso, anche qualora ciò si manifestasse nell'interesse o a vantaggio della Organizzazione.

## 6.2 ATTUAZIONE

Al fine di assicurare la corretta attuazione dei principi espressi dal presente Codice Etico, la Organizzazione definisce specifici protocolli di utilizzo operativo sotto forma di politiche, procedure, istruzioni, linee guida e regolamenti.

## 6.3 VERIFICA

### ***Audit***

La Organizzazione ha pianificato specifico processo per lo svolgimento di audit atti a verificare la corretta applicazione del codice etico come parte integrante del MOG da essa adottato.

La funzione preposta agli audit è individuata nell'Organismo di Vigilanza.

### ***Monitoraggio***

Il monitoraggio del rispetto del codice etico spetta a tutti gli operatori per la parte di loro competenza in funzione delle mansioni e delle attività svolte.

In particolare:

- Spetta all'Assemblea dei Soci, vigilare in merito al corretto recepimento da parte degli operatori sottoposti dei principi espressi dal presente Codice Etico, promuovendone la sensibilizzazione;
- Spetta all'Organismo di Vigilanza supportare operativamente e tecnicamente la Direzione nell'attività di vigilanza.

## 6.4 VIOLAZIONI E SANZIONI

### ***Segnalazioni di violazioni del codice etico***

La Organizzazione ha pianificato specifico processo per assicurare che le violazioni (anche in forma ipotetica o potenziale) dei principi espressi dal codice etico siano sistematicamente e puntualmente portate all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza.

All'Organismo di Vigilanza spetta il compito di investigare sulla fondatezza della segnalazione della violazione ("incident"), ascoltando eventualmente le motivazioni del segnalante ed il responsabile della violazione denunciata e a riferire in merito secondo quanto definito nel regolamento di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza.

### ***Provvedimenti disciplinari in caso di violazioni***

I comportamenti dei dipendenti e dei soggetti esterni che siano contrari ai principi etici compromettono il rapporto di fiducia instauratosi con la Organizzazione. Pertanto, le violazioni di tali principi possono costituire motivo di richiamo fino all'interruzione del rapporto con l'autore di detta violazione. Il legislatore ha infatti evidenziato che la violazione del Codice Etico costituisce, per quanto riguarda il lavoratore dipendente, un inadempimento delle normative relative al rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2104 cc. Per quanto riguarda, invece, i soggetti esterni, che non sono legati alla Organizzazione tramite un vincolo di subordinazione e che non sono sottoposti al potere disciplinare del datore di lavoro, la violazione dei principi etici costituisce inadempimento contrattuale, con le conseguenze che il contratto e la legge prevedono a seguito di tale fatto. L'osservanza dei principi etici è infatti esplicitata da un'apposita clausola contenuta in ogni contratto concluso dalla Organizzazione con soggetti terzi.

Spetta all'Organismo di Vigilanza provvedere alle verifiche circa l'applicazione e il rispetto del Codice Etico.

Al fine di rendere il Codice Etico efficacemente operativo, è instaurato un sistema di controllo e di comminazione di sanzioni, a seguito di un rigoroso accertamento dei fatti, per le violazioni delle misure indicate nello stesso. Il meccanismo sanzionatorio si attiva a prescindere dall'instaurazione di un giudizio penale, in quanto lo scopo principale del Codice Etico e del Modello Organizzativo è quello di contrastare i comportamenti prodromici al reato, evitando quindi che questi ultimi siano commessi.

È previsto, all'interno del Modello Organizzativo, un sistema sanzionatorio basato sulla gravità delle violazioni commesse e, quindi, sulla proporzione tra azione e sanzione comminata. Il ventaglio di sanzioni applicabili, elaborato dal Presidente, prevede provvedimenti conservativi per le violazioni più tenui, fino ad arrivare alla conclusione del rapporto per violazioni più gravi. È sempre assicurato il contraddittorio con il responsabile della violazione, affinché questo abbia la possibilità di giustificare la propria azione.

## **6.5 MIGLIORAMENTO**

Il Codice Etico è sottoposto al ciclo di miglioramento continuo in funzione:

- di variazioni significative nella struttura associativa, organizzativa, infrastrutturale dell'Associazione;
- di variazioni significative nel quadro normativo di riferimento;
- di variazioni del profilo di rischio dell'Associazione;
- del verificarsi di incidenti e non conformità a seguito di violazioni attuali e potenziali del codice etico stesso.

L'Organismo di Vigilanza esprime pareri vincolanti in merito all'adeguamento del Codice Etico e si avvale della collaborazione di esperti interni e/o esterni all'Associazione per il relativo aggiornamento.